

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-542	del 28/07/2010
Oggetto	Sezione Provinciale Arpa di Piacenza. Approvazione schema di contratto con l'Associazione Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore per l'attività di campionamento nelle province di RE, MO, BO, FE, FC, RA, prevista dal progetto regionale "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna", per un importo di Euro 16.200,00 IVA inclusa.	
Proposta	n. PDTD-2010-537 del 14/07/2010	
Struttura adottante	Sezione Di Piacenza	
Dirigente adottante	Fabbri Sandro	
Struttura proponente	Sezione Di Piacenza	
Dirigente proponente	Sogni Roberto	
Responsabile del procedimento	Sogni Roberto	

Questo giorno 28 (ventotto) luglio 2010 presso la sede di Via XXI Aprile, 48 in Piacenza, il Direttore della Sezione Di Piacenza, Dott. Fabbri Sandro, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 95 del 16/12/2009 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale Arpa di Piacenza. Approvazione schema di contratto con l'Associazione Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore per l'attività di campionamento nelle province di RE, MO, BO, FE, FC, RA, prevista dal progetto regionale "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna", per un importo di Euro 16.200,00 IVA inclusa.

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti dell'ARPA il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;

RICHIAMATE:

- la DDG n. 96/2009 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, del Piano Investimenti 2010-2012, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e del Budget generale per l'esercizio 2010";
- la DDG n. 97/2009 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2010";
- la DDG n. 7 del 12/02/2010 recante oggetto "Sezione Provinciale di Piacenza. Programma di acquisizione di beni e servizi della Sezione per l'esercizio 2010";

PREMESSO:

- che la Sezione Arpa di Piacenza (ARPA) ha realizzato nella Regione Emilia-Romagna studi sulla concentrazione del gas radon indoor negli anni 1989-1990 (Campagna nazionale radon nelle abitazioni) e 1993-1995 (Indagine regionale nelle scuole materne ed asili nido);

- che la Regione Emilia-Romagna ha attivato dal 2001 un gruppo di esperti per l'individuazione delle aree ad elevata probabilità di alte concentrazioni di radon;
- che, con DGR n. 2033/2008 la Regione Emilia-Romagna ha affidato alla Sezione Provinciale Arpa di Piacenza un apposito progetto dal titolo "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna";

CONSIDERATO:

- che l'intera attività di monitoraggio interesserà 245 abitazioni sparse sull'intero territorio regionale, distribuite in 7 province e 19 comuni, all'interno delle quali verranno realizzate 2 campagne semestrali di rilevazione con appositi dosimetri che richiedono la loro messa a dimora a inizio e ritiro alla fine di ciascuna campagna;
- che contestualmente alla disposizione dei dosimetri va compilato un apposito questionario presso ciascuna abitazione oggetto di rilevazione;
- che ARPA, col proprio personale, provvederà al coordinamento generale dell'attività prevista dal progetto e alla gestione della campagna di rilevazione prevista per la provincia di Piacenza;
- che è necessario affidare all'esterno l'attività di gestione della campagna di rilevazione presso le restanti province della regione (RE, MO, BO, FE, RA, FC), rivolgendosi a soggetti con esperienza nell'esecuzione di rilevazioni presso abitazioni private;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l'Associazione senza scopo di lucro Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore (di seguito CAA), costituito dalla provincia di Bologna, da 10 Comuni della Provincia di Bologna, dalle associazioni di categoria in agricoltura della provincia di Bologna, ha nei suoi compiti istituzionali l'obiettivo di favorire la collaborazione tra gli enti locali per la definizione di strategie comuni in materia ambientale in una logica di area vasta nei settori che riguardano la ricerca e la sperimentazione in campo agricolo e ambientale, nonché la realizzazione e la gestione di attività di monitoraggio e interventi nel settore ambientale, della tutela del territorio e della salute umana, come emerge dal curriculum, agli atti;

- che il CAA ha la competenza e la professionalità adatte a supportare Arpa nella realizzazione delle 2 campagne semestrali di rilevazione del radon presso le abitazioni individuate nel territorio regionale;

RILEVATO:

- che, il progetto approvato dalla Regione con DGR n. 2033/2008 “Assegnazione e concessione di un finanziamento ad Arpa Sezione Provinciale di Piacenza per la prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna” prevede un contributo ad ARPA di Euro 25.000,00 per la realizzazione delle attività previste;
- che ARPA intende avvalersi del CAA per il monitoraggio del radon presso le abitazioni situate nelle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, e a tal fine ha concordato con il CAA stesso uno schema di contratto, che si allega (allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che il CAA con nota del 16 giugno 2010 ha fatto pervenire la propria proposta economica, allegata quale parte integrante del presente atto (all. sub B), per lo svolgimento dell’attività prevista dallo schema di contratto di cui trattasi;
- che, come previsto all’art. 2 del contratto in parola, la durata è di 16 mesi a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso e dovrà comunque terminare entro il 31/10/2011;
- che ARPA corrisponderà al CAA l’importo di Euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento) + IVA, quale corrispettivo per la realizzazione delle attività oggetto del contratto;
- che detto importo verrà liquidato secondo le seguenti modalità, così come previste all’art. 3 del contratto:
 - 20% (venti per cento) del corrispettivo, a titolo di acconto, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto;
 - 40% (quaranta per cento) del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di una relazione che attesti l’esecuzione del 50% delle attività;
 - 40% (quaranta per cento) del corrispettivo entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività come saldo finale, in seguito all’approvazione da parte dell’ARPA di una relazione sul lavoro svolto.

RITENUTO:

- quindi, opportuno approvare lo schema di contratto con il CAA (allegato sub A), per lo svolgimento delle attività analiticamente descritte nell'allegato dello schema di contratto medesimo;

ATTESTATO:

- che, per quanto di competenza, ai fini dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78, convertito nella L. 3 agosto 2009 n. 102, il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla D.D.G. n. 99 del 21.12.2009 in tema di programmazione finanziaria 2010;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Roberto Sogni, Responsabile del CTR Radioattività Ambientale della Sezione Provinciale Arpa di Piacenza, il quale ha espresso, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 95 del 16.12.2009, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 e successive modifiche, la Dott.ssa Laura Gaidolfi, Responsabile Area S.O. Monitoraggio Vigilanza e Controllo Radiazioni Ionizzanti;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dello Staff Amministrazione, Dott.ssa Manuela Benedetti;

DETERMINA

1. Di approvare lo schema di contratto, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione da parte del CAA di attività che riguardano la realizzazione del progetto "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna" richiesto e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

2. Di dare atto che il contratto di cui al punto 1. prevede il completamento delle attività entro il 31/10/2011.
3. Di dare atto, inoltre, che ARPA corrisponderà al CAA, per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1., un corrispettivo onnicomprensivo di Euro 13.500,00 + IVA, secondo le modalità previste all'art. 4 del contratto.
4. Di dare atto, infine, che il costo di Euro 16.200,00 (IVA compresa), avente natura di Servizi Vari Appaltati Esternamente (SERAP/SEVAR) al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2010 per la quota di Euro 4.200 e dell'esercizio 2011 per la quota di Euro 12.000, ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al Centro elementare di Costo PCTRA, progetto "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna" (codice progetto 9PC03).

Allegato A) Schema di Contratto CAA

Allegato B) Offerta economica CAA

IL DIRETTORE

Sezione Provinciale Arpa di Piacenza

(Dott. Sandro Fabbri)

San Giovanni in Persiceto, 16 giugno 2010

Alla cortese attenzione
Dr. Franco Zinoni
Responsabile Area Monitoraggio & Reporting Ambientale
ARPA-Direzione Tecnica
Via Po, 5
40139 Bologna

OGGETTO: preventivo relativo al progetto di monitoraggio radon

Come da vostra gentile richiesta del 18/02/2010 e in base agli accordi intercorsi, invio la proposta economica per la gestione del monitoraggio del radon.

Coordinamento attività, contatto telefonico, prima trasferta e posizionamento campionatori (ottobre 2010) e compilazione questionario, seconda trasferta, ritiro campionatori e consegna nuovi campionatori (marzo 2011), terza ed ultima trasferta, ritiro campionatori (ottobre 2011)

OPZIONE A = Tutto il territorio indicato da progetto esclusa Piacenza per un numero complessivo di 237 abitazioni

Per questa voce si prevede un costo di € 13.500,00 + IVA

OPZIONE B = Tutto il territorio indicato da progetto esclusa Piacenza e Reggio Emilia per un numero complessivo di 172 abitazioni

Per questa voce si prevede un costo di € 10.850,00 + IVA

Si ricorda che il presente preventivo ha validità 3 mesi.

Sono a disposizione per condividere eventuali suggerimenti/modifiche e in attesa di un Vostro gentile riscontro invio cordiali saluti

Responsabile del Laboratorio di Palinologia-
Laboratorio Archeoambientale
Dr. Silvia Marvelli



Associazione Centro Agricoltura ed Ambiente

Via Argini Nord, 3351 – 40014 Crevalcore (BO) - Tel. 051 680.22.11 - Fax 051 98.19.08
Cod. Fisc. 03790620375 - P. IVA 00662051200 - R.E.A. N° 320270/BO - www.caa.it - E-mail: caa@caa.it

Spett. le Associazione
Centro Agricoltura e Ambiente
Via Argini Nord, 3351
40014 Crevalcore (BO)

OGGETTO: Incarico al Centro Agricoltura Ambiente per attività di monitoraggio relativamente alla prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in emilia-romagna

In seguito agli accordi intercorsi si definisce quanto segue:

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2033 del 01/12/2008, la Regione Emilia-Romagna ha affidato all'ARPA Sezione Provinciale di Piacenza (di seguito ARPA) la realizzazione del progetto “Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna”;
- che, per la realizzazione di tale progetto, è previsto il monitoraggio del radon in abitazioni civili situate in tutto l'Appennino emiliano-romagnolo, mediante l'installazione di appositi rilevatori passivi collocati in idonea posizione all'interno delle abitazioni;
- che tale attività deve essere preferibilmente svolta da personale esperto in materia di monitoraggio ambientale, formato ed esperto relativamente ai rapporti con i cittadini per quanto concerne l'attività di monitoraggio realizzata presso abitazioni e luoghi privati;
- che l'Associazione Centro Agricoltura e Ambiente di Crevalcore (di seguito CAA) svolge normalmente attività di monitoraggio, anche in luoghi privati, presso abitazioni civili, e si relaziona frequentemente con cittadini e pubblici funzionari per l'espletamento dell'attività di monitoraggio e di interventi a protezione dell'ambiente e della salute su progetti di pubblica utilità;
- che il CAA supporta di norma la Regione, i Comuni e l'Arpa su specifici progetti di monitoraggio e tutela della salute

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente incarico ha per oggetto attività relative al monitoraggio del radon in abitazioni dell'Appennino emiliano-romagnolo mediante posizionamento e ritiro di appositi rilevatori passivi

da collocare in idonea posizione all'interno delle abitazioni individuate dal CTR Radiazioni Ionizzanti della Sezione Provinciale Arpa di Piacenza, come descritto nell'allegato tecnico, parte integrante del presente contratto.

ART. 2

DURATA DELL'INCARICO

Il presente incarico ha una durata di 16 mesi a partire dalla data della sottoscrizione del medesimo; le attività dovranno comunque essere completate entro il 31/10/2011.

ART. 3

CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELLA RICERCA SPERIMENTALE

L'ARPA potrà controllare in qualsiasi momento l'andamento della realizzazione delle attività oggetto del presente incarico.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente incarico è sottoposta a valutazioni e controllo di un referente dell'ARPA, di seguito indicato (Art. 6).

Il CAA si impegna a presentare al referente dell'ARPA, con cadenza semestrale, un resoconto sull'attività svolta e sui risultati parziali e finali raggiunti, al fine della verifica della conformità dell'attività eseguita con gli obiettivi fissati.

ART. 4

CORRISPETTIVI A CARICO DI ARPA

Per la realizzazione delle attività oggetto del presente incarico, l'ARPA si impegna ad erogare al CAA un corrispettivo di EURO 13.500,00 + IVA dietro presentazione di idoneo documento contabile, secondo le modalità di seguito indicate:

- 20% (venti per cento) del contributo, a titolo di acconto, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente incarico;
- 40% (quaranta per cento) del contributo entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di una relazione che attesti l'esecuzione del 50% delle attività;
- 40% (quaranta per cento) del contributo entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività come saldo finale, in seguito all'approvazione da parte dell'ARPA di una relazione sul lavoro svolto.

I pagamenti di cui al presente articolo saranno versati con bonifico bancario a favore del CAA sul c/c n. IT94 E061 1536 7900 0000 0000 140 presso CASSA DI RISPARMIO DI CENTO AG. CREVALCORE.

I pagamenti avverranno a 90 giorni d.f.f.m. a mezzo bonifico su coordinate bancarie espressamente indicate dal CAA, dietro presentazione di regolari fatture emesse dal CAA stesso.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a:

ARPA – Direzione Generale

Via Po 5

40139 Bologna

C.F. e P.IVA 04290860370

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene conteggiato in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I. secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231, maggiorato di due punti.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

ART. 5

OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Il CAA si impegna, in adempimento del presente incarico, a rispettare i tempi e i protocolli operativi delle attività riportati nell'allegato tecnico ed a fornirne, a conclusione dei lavori, un resoconto complessivo delle attività svolte.

ART. 6

RESPONSABILITA'

La responsabilità tecnico-scientifica dell'incarico è affidata, per il CAA, alla dr. Silvia Marvelli e per l'ARPA al Dr. Roberto Sogni, della Sezione Provinciale di Piacenza.

ART. 7

COPERTURE ASSICURATIVE.

Il personale impegnato nella realizzazione delle attività oggetto del presente incarico è tutelato da copertura assicurativa a totale cura e spese e sotto la responsabilità dell'ente di appartenenza.

ART.8

PROPRIETA'

La proprietà di qualunque risultato, inventivo, brevettabile o meno, derivante direttamente dall'attività di ricerca/consulenza specificatamente dedotta nel presente incarico spetterà all'ARPA. E' fatto salvo il diritto del ricercatore di essere nominato quale autore in eventuali brevetti relativi a tali risultati.

ART. 9

RISERVATEZZA

Il CAA e l'ARPA si impegnano a considerare come assolutamente riservato e segreto ogni dato, informazione, documento, cognizione fatti relativi alle innovazioni tecnologiche di cui al precedente articolo.

Gli obblighi di segretezza e riservatezza cesseranno, per i risultati inventivi brevettabili, alla data di pubblicazione della relativa domanda di brevetto, ovvero decorsi cinque anni dalla scadenza del presente incarico, salvo previa autorizzazione scritta della parte titolare dei diritti di brevettare e/o di brevetto.

ART. 10

RISULTATI

I risultati della ricerca metodologica sono di proprietà dell'ARPA e potranno essere pubblicati ed utilizzati nelle forme ritenute più consone, ma comunque indicando, in caso di divulgazione degli stessi, l'ARPA quale ente esecutore delle attività in oggetto con la collaborazione del CAA.

ART. 11

RESPONSABILITA'

Ciascuna delle parti firmatarie del presente incarico è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dalla controparte in virtù dell'incarico stesso e che non siano oggetto della disciplina prevista nel precedente art. 8.

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 12

RECESSO

Le parti contraenti possono recedere dal presente incarico mediante un preavviso di tre mesi da notificare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'ipotesi di recesso da parte dell'ARPA questo corrisponderà al CAA l'importo delle spese già sostenute o per le quali è sorto l'obbligo di pagare secondo le norme vigenti ed in base all'incarico, al momento del recesso.

Salvo quanto stabilito nel presente articolo, nessuna ulteriore pretesa o rivendicazione può essere avanzata ad alcun titolo dalle parti in conseguenza dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Anche nel caso di recesso, le parti rimangono vincolate a quanto previsto nei precedenti artt. 8, 9, 10 e 11.

Art. 13

ONERI FISCALI

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 1, lettera b) della Tariffa-Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986, nr. 131. Le relative spese graveranno sulla parte che, con la propria inadempienza, avrà reso necessaria la registrazione.

ART. 14

CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie relative all'interpretazione ed all'applicazione delle disposizioni contenute in questo incarico che non potessero trovare composizione in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Piacenza.

Direttore Sezione Provinciale Arpa di Piacenza

Dr. Sandro Fabbri

Per accettazione

a. Descrizione del progetto

Lo studio si propone di approfondire lo stato delle conoscenze sul problema “radon indoor” in alcune zone della regione Emilia-Romagna non sufficientemente monitorate nel corso delle indagini precedentemente eseguite, sia per integrare le informazioni disponibili atte alla definizione di una cartografia della concentrazione di radon indoor, sia per identificare eventuali “hot spot” a maggiore concentrazione di radon indotte da punti di emanazione gassosa/faglie affioranti.

In collaborazione con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna e l'Unità Cartografia e GIS - Direzione Tecnica di ARPA, sono state inizialmente selezionate e georeferenziate le più significative emissioni spontanee di gas metano e le faglie affioranti "attive" presenti sull'intero territorio regionale e successivamente individuate le abitazioni poste in prossimità di tali emissioni/faglie (rispettivamente ubicate entro un raggio di circa 150 m o praticamente posizionate sulle faglie (fascia di alcune decine di metri). Sono state escluse dal campione selezionato le faglie ubicate nella zona di pianura, in quanto ritenute meno importanti dal punto di vista dell'induzione del radon indoor e in quanto tale zona è stata sufficientemente indagata in precedenza.

Per le misure di radon, il periodo totale di esposizione ipotizzato è di un anno, suddiviso nei due semestri “invernale” ed “estivo” per tenere conto della variazione stagionale di alcuni parametri che possono influenzarne la concentrazione (analogamente a quanto eseguito in occasione dell'indagine nazionale promossa nel 1988 dall'ENEA-DISP (ora ISPRA) e l'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) allo scopo di valutare l'esposizione media della popolazione alla radioattività naturale nelle abitazioni). Per ogni semestre e per ogni abitazione saranno utilizzati 2 dosimetri di tipo “passivo” a tracce nucleari per gas radon (rivelatori CR39) posizionati al piano terra di tali edifici abitativi.

Gli operatori addetti alla consegna e sostituzione dei dosimetri avranno anche il compito di compilare una scheda di raccolta dati, contenente informazioni relativamente alla tipologia costruttiva degli edifici e dei locali campionati.

Numero e ubicazione delle abitazioni oggetto del contratto (237 abitazioni)

Provincia	Comune	Abitazioni
RE	Castelnuovo Monti	10
	Casalgrande	14
	Collagna	8
	Quattrocastella	9
	Viano	12
	Villa Minozzo	12
MO	Montefiorino	12
	Sestola	26
	Prignano	9
	Serramazzoni	8
BO	Castiglione dei Pepoli	8
	Lizzano	30
	Porretta	12
	Gaggio Montano	22
RA	Brisighella	6
FC	Santa Sofia	6
	Tredozzo	27
FE	Cento	6

b. Caratteristiche tecniche dell'intervento da realizzare a cura del CAA

Il personale del CAA deve provvedere all'esecuzione dei monitoraggi costituiti dalle seguenti attività:

- Contatto telefonico con residenti per pianificare data e ora di posizionamento dei campionatori (i contatti preliminari per la disponibilità degli inquilini sono a carico di Arpa);
- Sopralluoghi nei punti di monitoraggio individuati da Arpa e posizionamento dei dosimetri al pian terreno delle abitazioni selezionate. Sarà facoltà degli operatori del CAA scegliere tra le abitazioni disponibili preventivamente contattate all'interno dei punti individuati, mantenendo fisso il numero di punti di indagine per ciascuna area selezionata.
- Ritiro dei dosimetri dopo 6 mesi di esposizione e consegna / compilazione di 1 questionario descrittivo sulle caratteristiche dell'abitazione che servono ad integrare i dati del monitoraggio (allegato C).

E' prevista una giornata di formazione preliminare all'attività di monitoraggio da realizzarsi a cura di ARPA.

La Consegna dei campionatori e il loro ritiro presso il CAA è a carico di Arpa

c. Tempi di realizzazione

- Sono previste 2 campagne di monitoraggio da realizzarsi con le seguenti modalità
- Primo posizionamento campionatori (ottobre 2010)
- Ritiro campionatori 1a campagna e posizionamento campionatori 2a campagna (Marzo 2011)
- Ritiro campionatori 2a campagna (Ottobre 2011)
- Tempo complessivo di installazione per ciascuna campagna 20 gg.
- Conclusione campagna: novembre 2011

RILEVAZIONE DELLE CONCENTRAZIONI DI RADON

SCHEDA INFORMATIVA

Data di compilazione: _____ / _____ / _____

Generalità del _____
compilatore: _____

Generalità del _____
capofamiglia _____

Comune _____

A1) Indirizzo completo dell'abitazione:

Via: _____ n°: _____

Località: _____ CAP: _____

Comune: _____ Provincia _____
_____ :

Telefono: _____ / _____

Coordinate geografiche (con GPS) longitudine _____ latitudine

Altitudine (con GPS) (m)

A2) Generalità di chi risponde alle domande:

Cognome : _____ Nome: _____

Telefono: _____ / _____

Modalità di contatto per eventuali chiarimenti (e-mail, cellulare...)

A3) Abitudine al fumo:

Ci sono fumatori in casa?

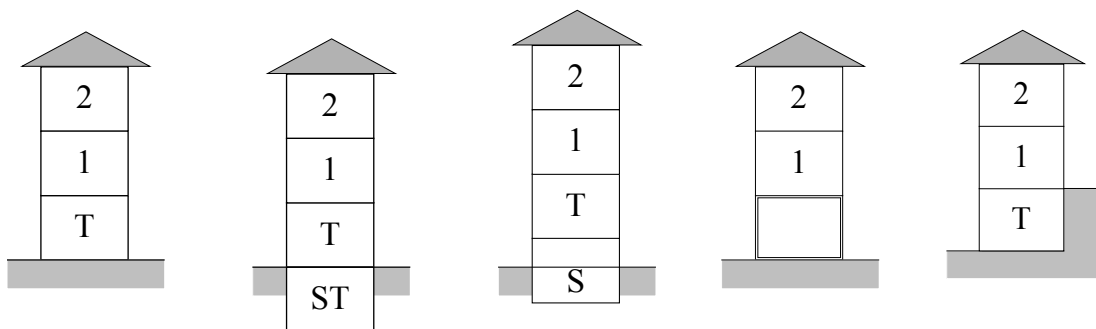
Se sì, abitualmente fumano in casa?

B) Dati ubicazione edificio:

- a) Tipologia dell'area: 1: Urbana 2: Piccolo agglomerato 3: Isolata
- b) L'edificio è posto in: 1: Prossimità di un bacino idrico di importanza rilevante
2: Montagna 3: Collina 4: Pianura
- c) L'esposizione al vento è: 1: Scarsa 2 Modesta 3: Elevata

C) Dati edificio:

- a) Tipologia dell'edificio: 1: Monofamiliare 2: A schiera 3: A torre (tipo condominio)
4: Bifamiliare (a schiera) 5: Bifamiliare (a torre)
- b) L'edificio è destinato ad uso solo residenziale? 1: Sì 2: No
- c) L'edificio è contiguo ad altri ? 1: No 2: Sì (un lato) 3: Sì (due lati)
- d) Anno di costruzione del fabbricato: 1: < 1870 2: 1871 - 1918 3: 1919 - 1945
4: 1946 - 1960 5: > 1960 6: Non so
- e) L'edificio è stato oggetto di interventi di ristrutturazione? 1: Sì 2: No Anno: _____
- f) Numero di piani dell'edificio (dal piano terra, incluso): _____
- g) Posizione, rispetto al terreno, del piano più basso dell'edificio¹:



- 1: Sopra il terreno 2: Sotterraneo 3: Seminterrato 4: Su pilastri 5: Interrato (semint.) su alcuni lati 6: Altro _____

h) Utilizzo del seminterrato o del sottoterraneo¹:

- 1: Vespaio di fondazione 2: Cantina/Deposito 3: Garage
4: Abitazione 5 Luogo di lavoro 6:Altro: _____

- i) Tipologia del vespaio : 1: Aperto o ventilato 2: Chiuso 3: Non so

¹ Nei casi misti, segnalare la condizione prevalente.

D) Dati abitazione:

- a) Piano dell'abitazione (piano inferiore se su più piani): 1: Piano terra 2: Piano:_____
- b) Numero di piani su cui si sviluppa l'abitazione: _____
- c) Impianto idrico da: 1: Acquedotto 2: Pozzo 3: Altro:_____
- d) Impianto di riscaldamento: 1: Autonomo 2: Centralizzato 3: Assente
- e) Impianto gas: 1: Assente 2: Gas di rete 3: Gas in bombole 4: Altro
- f) Impianto di condizionamento: 1: Presente 2: Assente

E) Dati locale posizionamento dosimetro:

- a) Piano dell'edificio ove è situato il locale dosimetro: 1: Piano terra 2: Piano:_____
- b1) Tipologia locale del dosimetro:
- 1: Cucina abitabile 2: Camera da letto 3: Sala
- 4: Studio/ Laboratorio 5: Altro:_____
- b2) Altezza del locale: _____ metri
- b3) Superficie del locale: _____ metri quadrati
- c1) Materiale prevalente di costruzione delle pareti:
- 1: Laterizi 2: Cemento 3: Laterizi e cemento
- 4: Pietra 5: Legna 6: Altro:_____
- c2) Materiale prevalente di rivestimento del pavimento:
- 1: Moquette, linoleum 2: Mattonelle, marmo, graniglia, cotto
- 3: Legno, parquet 4: Altro
- d) Nel caso di locale al piano terra, esiste una soletta di separazione dal terreno? 1: Si 2: No
- e1) Sono presenti finestre/ porte finestre? 1: Si 2: No
- e2) se sì, quante: 1: una 2: due 3: tre 4: > tre
- e3) se sì, quante ore rimangono abitualmente aperte in una giornata?

periodo Autunno / Inverno: _____ ore Periodo Primavera / Estate: _____ ore

e4) Stato di conservazione degli infissi:

1: Scadente 2: Buono

f1) Sono presenti nel locale porte di accesso diretto all'esterno? 1: Si 2: No

f2) se sì, sono usate abitualmente? 1: Si 2: No

g) Sono presenti camini/ caldaie che bruciano aria del locale? 1: Si 2: No
(privi cioè di una presa che aspira l'aria dall'esterno)

h1) Sono presenti prese per l'immissione forzata di aria nel locale? 1: Si 2: No

h2) Sono presenti prese per l'estrazione forzata di aria dal locale? 1: Si 2: No

i) Stato di conservazione del locale: 1: Scadente (crepe nei muri o nel pavimento)
2: Buono (pavimento e pareti in buono stato)

l) Si osservano infiltrazioni d'acqua nel locale? 1: Si 2: No

m) Sono presenti tubazioni a vista/ lavandini? 1: Si 2: No

F) Dati Dosimetro:

a) Dosimetri radon primo semestre:

Codice dosimetro 1: _____

Codice dosimetro 2: _____

Collocazione
dosimetro: _____

Inizio esposizione:

Fine Esposizione:

data: ____ / ____ / ____

data: ____ / ____ / ____

operatore²: _____

operatore²: _____

b) Dosimetri radon secondo semestre:

Codice dosimetro 1: _____

Codice dosimetro 2: _____

Collocazione dosimetro:	_____
Inizio esposizione:	Fine Esposizione:
data: ____ / ____ / ____	data: ____ / ____ / ____
operatore ² : _____	operatore ² : _____

² Si intende per operatore colui che consegna o ritira oppure effettua rilevazioni (camera di ionizzazione)

N. Proposta: PDTD-2010-537 del 14/07/2010

Centro di Responsabilità: Sezione Di Piacenza

OGGETTO: Sezione Provinciale Arpa di Piacenza. Approvazione schema di contratto con l'Associazione Centro Agricoltura Ambiente di Crevalcore per l'attività di campionamento nelle province di RE, MO, BO, FE, FC, RA, prevista dal progetto regionale "Prosecuzione di uno studio conoscitivo finalizzato alla valutazione delle concentrazioni di radon in Emilia-Romagna", per un importo di Euro 13.500,00 IVA esclusa.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Benedetti Manuela, Responsabile Amministrativo/a di Sezione Di Piacenza, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 28/07/2010

Il/La Responsabile Amministrativo/a
